

Pdl, palco ancora dietro il Duomo Silvio torna sul luogo dell'agguato

Berlusconi pensa a un comizio a un anno dall'aggressione di Tartaglia

IL VERTICE DI DOMANI

A ROMA DOMANI UN INCONTRO PER LA MOBILITAZIONE DEL PDL IN VISTA DEL VOTO DI FIDUCIA

PROMOTORI DELLA LIBERTÀ

IL MINISTRO BRAMBILLA LANCIA I GAZEBO PER IL GOVERNO CON UN MESSAGGIO DEL PREMIER

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

SILVIO BERLUSCONI potrebbe tornare sul luogo del «delitto». Sì, proprio dietro il Duomo, dove un anno fa (il 13 dicembre) il premier prima fece un comizio come leader del Popolo della Libertà e poi venne colpito e ferito da un «duomino» scagliato da Massimo Tartaglia. La coincidenza temporale è invitante: l'11 e il 12 dicembre prossimi, infatti, il Pdl si mobiliterà in tutta Italia a favore del Governo Berlusconi, in vista del voto di fiducia-sfiducia all'esecutivo in programma alla Camera e al Senato il 14 dicembre. La tentazione di un predellino bis a tre giorni dal voto in Parlamento e a un anno dall'aggressione è forte. Tanto che il Pdl si sta portando avanti. È già stato deciso che dietro il Duomo, nella stessa posizione dell'anno scorso (tra l'ex camposanto e corso Vittorio Emanuele), l'11 dicembre ci sarà un palco per una maratona oratoria degli esponenti pidiellini (il 12 dicembre il palco sarà smontato perché poco distante, in piazza Fontana, sono previste le cerimonie commemorative della strage).

IL PALCO sfratterà il camion per la vendita di prodotti con il marchio Milano, attualmente nella stessa posizione dove è prevista la collocazione del palco per la kermesse pidiellina. Insomma, il partito di Berlusconi vuole tornare sul luogo dell'agguato, nonostante l'anno scorso la gestione dell'ordine pubblico in un sabato di shopping natalizio in pieno centro era stata assai difficoltosa. Ci sarà anche il premier l'11 dicembre dietro il Duomo? La deci-

sione finale non è stata ancora presa. Domani a Roma è stato fissato un vertice per l'organizzazione della due giorni di mobilitazione pidiellina in tutta Italia. All'ordine del giorno, naturalmente, gli spostamenti di Berlusconi. Nel Pdl milanese nessuno si sbilancia. Ma nessuno, nello stesso tempo, smentisce l'ipotesi di un ritorno del Cavaliere nel luogo del misfatto. L'11 dicembre, comunque, dietro il Duomo ci sarà la maratona oratoria dei pidiellini, come detto. La mattina spazio ai giovani del partito, nel pomeriggio ai big, in attesa di capire se ci sarà o meno Berlusconi. Il 12 dicembre il Centro congressi di via Corridoni, invece, accoglierà i seniores pidiellini, i militanti e simpatizzanti ultra 60enni.

IL MINISTRO del Turismo Michela Vittoria Brambilla, intanto, ieri ha lanciato la mobilitazione dei Promotori della libertà: gazebo in tutta Italia sotto lo slogan «Difendi il tuo voto. Sostieni il presidente Berlusconi». L'iniziativa durerà tutta la settimana e culminerà nel prossimo weekend con «manifestazioni in tutte le Regioni — spiega la Brambilla —, almeno una per Regione». Resta da vedere se Berlusconi parteciperà a uno di questi incontri. Certo è che la voce del premier si sentirà, assicura il ministro: «Un suo messaggio registrato sarà diffuso da tutti i gazebo sabato e domenica. Ci sarà la voce di Berlusconi perché vogliamo che il suo messaggio arrivi ai cittadini».

LA MARATONA ORATORIA
L'11 dicembre nello stesso punto dell'anno scorso
la manifestazione pidiellina

